

Cornuda, 29 Maggio 2017

**VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' ALLA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE
VIGNAIOLI VENETO FRIULANI S.c.a. Comune: Fontanelle (TV) Impianto di depurazione
acque reflue da cantina con capacità sup. ai 10.000 ab. equivalenti.**

- b) documentare le modifiche che si intendono apportare al depuratore per trattare separatamente i fanghi della sedimentazione primaria e quelli biologici come dichiarato nel corso della presentazione dello screening durante la seduta del Comitato VIA del giorno 26 aprile 2017;
- c) precisare come verranno utilizzate le vasche di ossidazione biologica nella configurazione post operam (in serie o parallelo);
- e) documentare la frequenza di allontanamento dei fanghi prodotti dal processo di depurazione quale misura di mitigazione della formazione di odori;
- f) indicare se vengono attualmente utilizzati, e se saranno utilizzati nella configurazione post operam, i sistemi di mitigazione delle emissioni odorigene delle vasche di ossidazione biologica, ispessimento fanghi ed equalizzazione, come rappresentato con la documentazione datata 19.09.2012 ed inoltrata alla Provincia di Treviso in data 18.03.2013.

b) Documentazione delle modifiche al depuratore per trattare separatamente i fanghi

Come dichiarato nel corso della presentazione dello screening durante la seduta del Comitato VIA del giorno 26 aprile 2017, i fanghi provenienti da sedimentazione primaria e i fanghi biologici verranno trattati separatamente.

Nella nuova configurazione, i fanghi primari vengono inviati direttamente al comparto di disidratazione meccanica con nastro pressa, senza passare quindi per il comparto di digestione aerobica (ispessimento fanghi biologici). I fanghi biologici vengono invece inviati dal pozzetto di ricircolo fanghi alla vasca di digestione aerobica, per essere successivamente disidratati in nastro pressa.

Il pozzetto di ricircolo fanghi viene realizzato all'interno della vasca di sedimentazione secondaria esistente (cioè la nuova vasca MBR), che verrà suddivisa in:

1. N°2 vasca contenente i moduli delle membrane di ultrafiltrazione MBR,
2. N°1 pozzetto di ricircolo fanghi.

c) Utilizzo vasche di ossidazione biologica post operam

Le vasche di ossidazione biologica post operam saranno in tutto cinque, con una configurazione in serie. Si prevedono due fasi di lavoro:

1. Nella prima fase dei lavori di adeguamento ci sarà la conversione della vasca di sedimentazione secondaria, che verrà ripartita tra comparto delle membrane di ultrafiltrazione MBR e pozzetto di ricircolo fanghi come descritto al punto b). Verrà inoltre suddivisa la vasca di equalizzazione attuale in due parti, per creare da un lato la nuova vasca di equalizzazione di dimensioni minori e dall'altro lato la quarta vasca di ossidazione (OX1). La quarta vasca di ossidazione (OX1) si aggiunge alle tre

vasche di ossidazione esistenti (ex OX1, ex OX2, ex OX3), e il loro funzionamento sarà in serie già in questa prima fase.

2. Nella seconda fase dei lavori di adeguamento verrà realizzata ex novo la quinta vasca di ossidazione (OX4). La scelta della sua realizzazione deriva dalla tendenza a cui si assiste in questi ultimi anni alla riduzione dei periodi di vendemmia, con corrispondenti picchi di carico organico in aumento. Infatti da un lato c'è l'aumento dei sistemi di raccolta automatizzati, dall'altro una sempre maggiore lavorazione di uve provenienti da monovitigno, che riducono i tempi di vendemmia.

In configurazione post operam le prime quattro vasche (OX1, ex OX1, ex OX2, ex OX3) verranno impiegate nel periodo di minor carico depurativo, mentre durante la vendemmia verrà utilizzata anche la quinta vasca (OX4).

e) Frequenza di allontanamento dei fanghi quale misura anti-odore

In misura preventiva come mitigazione della formazione di odori, durante l'anno verrà programmata la disidratazione dei fanghi, in modo da allontanare il fango biologico e il fango primario giornalmente o comunque entro le 48 h. Questo consentirà di evitare stazionamenti dei fanghi, che verranno allontanati disidratati dall'impianto di depurazione attraverso cassone scarrabile.

f) Indicazione dei sistemi di mitigazione delle emissioni esistenti e post operam

I sistemi di mitigazione delle emissioni sono a nebulizzazione con idoneo prodotto anti-odore. Si riportano i disegni (Tavola 0376.16.100.00 Lay-out) delle tre linee anti-odore esistenti per le zone delle vasche di ossidazione biologica, ispessimento, equalizzazione, e zona filtro pressa e cassoni scarrabili. Una nuova linea anti-odore verrà installata lungo la quinta vasca di ossidazione (cioè la nuova vasca di ossidazione OX4).